

Alleviamo le caprette: dallo svezzamento alle monte

Perché è importante

Come descritto precedentemente, esiste una forte correlazione tra lo sviluppo raggiunto dalle caprette allo svezzamento e la futura carriera produttiva. Anche se l'incremento ponderale dopo lo svezzamento è meno intenso, le fasi successive sono fondamentali per la crescita, per sviluppare il rumine e per creare le abitudini alimentari, introducendo quegli alimenti che comporranno la razione da adulte.

Lo svezzamento: due mesi d'età, $\geq 16,0$ kg peso

• Obiettivi:

- Evitare il più possibile fenomeni di stress per la cessazione della alimentazione latte;.
- Passare all'alimentazione solida mantenendo un buon livello di incremento ponderale.

• Attenzione:

- L'interruzione completa dell'alimentazione latte, oltre che tenendo conto del peso corporeo raggiunto, deve avvenire solo quando c'è una sufficiente ingestione di acqua e di alimenti solidi: **minimo 0,4 - 0,5 kg di fieno e 0,2 kg/capo/giorno di concentrati**;
- Rischio di avere uno stress alimentare e sanitario, che può compromettere la crescita nel caso in cui lo svezzamento sia troppo precoce (peso inferiore ai 14 kg, prima dei 45 giorni di età) e/o l'ingestione del fieno e del concentrato non sia sufficiente.

• Conseguenze dello stress alimentare da svezzamento:

- Rallentamento o cessazione della crescita, difficilmente recuperabile in seguito;
- Indebolimento dei capi e maggiori rischi patologici (forme enteriche e respiratorie) che possono essere aggravati da condizioni ambientali non idonee: sovraffollamento, lettiera sporca e umida, alimenti ed acqua contaminati dalle feci dei capretti.

• Sanità:

- Effettuare trattamento anti-coccidico allo svezzamento o una decina di giorni prima;
- Eventuale richiamo vaccinazione per Clostridiosi e Pastorellosi se vaccinato nel mese precedente.
- Integrazione alimentare vitaminica: A, D3, E (pre-svezzamento).

• Parametri ambientali:

- Superficie lettiera = 0,33 m²/capo; fronte mangiatoia = 25 cm/capo; T° ottimale = 6 - 16°C.

La fase di accrescimento: 3° - 4° mese, ≥ 24 kg peso al 4° mese

• Obiettivi:

- Mantenere elevato ed armonico l'incremento di peso e di taglia: a tre mesi 21 kg, a quattro 24 kg;
- Massimizzare lo sviluppo del rumine con l'uso di fieni polifiti di elevata appetibilità e con un buon apporto di fibra (azione meccanica per lo sviluppo del rumine).

• Attenzione:

- L'incremento di peso, se pur inferiore rispetto alla fase precedente, è ancora elevato, pari a **150 g/giorno** con una capacità di ingestione ancora limitata.
- Un rallentamento della crescita in questa fase è difficilmente recuperabile in quanto l'incremento ponderale dopo i 4 mesi di età è fisiologicamente limitato.
- Fare attenzione alla qualità nutrizionale e all'appetibilità dei fieni, che deve essere elevata. Sconsigliato l'utilizzo del fieno di medica (meteorismo) e del pascolo (difficile gestire la razione).

• Alimentazione: Utilizzare una razione che privilegi gli apporti proteici: correlazione positiva tra l'incremento di peso nel primo mese dopo lo svezzamento e la concentrazione proteica della razione.

- Fieno polifita 2° taglio di alta qualità (12% PG): volontà (minimo 0,8 kg/capo/giorno) in tre pasti per massimizzare l'ingestione;
- Concentrato al 18% di proteina grezza: **0,4 kg/capo/giorno** in 2 pasti;
- Paglia a disposizione in rastrelliera con funzione di autoregolazione ruminale;
- Se precedentemente si è utilizzato mais in granella, continuare con una quantità minima d'assaggio.

• Sanità:

- Effettuare esame delle feci per controllo coccidi.

• Parametri ambientali:

- Superficie lettiera = 0,5 m²/capo; fronte mangiatoia = 33 cm/capo; T° ott. = 6 - 16°C. (max 25°C).

Preparazione alla riproduzione: 5° - 8° mese, 32 - 35 kg alle monte

• Obiettivi:

- Creare abitudini alimentari introducendo nella razione gli alimenti che saranno utilizzati da adulte.
- Raggiungere alle monte (7° - 8° mese di età) i seguenti pesi di riferimento: 32 kg (minimo), 35 kg (medio), 40 kg (ottimale). Peso minimo Camosciata = 32 kg, Saanen = 35 kg;

• Attenzione:

- In questa fase l'incremento ponderale diminuisce ulteriormente ed è pari a **110 g/giorno**, mentre cresce la capacità d'ingestione;
- Importante, se non è già stato fatto, separare i capretti dalle caprette: i maschi producono seme fertile a partire dai cinque mesi di età e le femmine sono fertili dal sesto mese, rischio riproduzione anticipata con riduzione della crescita corporea per sopravvenuta gravidanza;
- Correlazione tra peso raggiunto alla monta e produzione di latte (vedi scheda "Le fasi di crescita");
- Organizzare in anticipo la fase riproduttiva, definendo i gruppi di monta (box femmine) per avere i nuovi nati con paternità e maternità certa e per valorizzare la genetica dei futuri riproduttori;
- Introdurre, dopo una separazione di almeno 60 giorni, 1 becchetto per 20 caprette e prevedere dei becchetti di riserva. Obiettivo ottenere circa il 90% di fertilità alla monta naturale con i parti concentrati in un mese;
- Evitare stress nella fase delle monte: no cambi alimentari, introduzione di nuovi soggetti, spostamento nei box delle adulte.

• Alimentazione: abituare i capi a utilizzare gli alimenti che comporranno la razione da adulte: fieno di medica, fieni polifiti e monofiti anche grossolani (1° taglio), pascolo, materie prime, mangimi lattazione, parte dell'*unifeed* delle adulte e altro. Si può utilizzare un mangime al 16% di proteine grezze o un mangime al 18% tagliato con cereali per arrivare ad un mix al 16% di PG (soluzione valida anche per la fase lattazione).

Esempio:

- Fieno prato polifita 1° taglio (1/3) + fieno polifita di 2° taglio di buona qualità per un totale di 1,0 - 1,2 kg minimo, in tre pasti;
- Concentrato al 16% PG: 0,4 - 0,6 kg/capo/giorno in funzione della qualità del fieno, in due pasti.
- In alternativa: 0,4 kg concentrato al 18% + 0,2 kg mais in granella;
- Per la preparazione dei becchetti due mesi prima delle monte: più 100 - 200 g di concentrati al giorno rispetto alle caprette per un totale 0,5 - 0,7 kg.

• Sanità:

- Effettuare esame parassitologico delle feci;
- Concludere eventuali piani vaccinali delle malattie abortive 30 giorni prima delle monte.

• Parametri ambientali:

- Superficie lettiera = 1,0 m²/capo; fronte mangiatoia = 33 cm/capo; T° ott. = 6 - 16°C. (max 25°C).

Preparazione al parto, 47 - 50 kg al 12° - 13° mese

• Obiettivi:

- Passaggio completo agli alimenti utilizzati dalle adulte, arrivare ai parti in condizioni ottimali;
- Parto a 12- 13 mesi di età con un peso di 47 - 50 kg.

• Attenzione:

- In questa fase l'incremento ponderale è al minimo, pari a **90 g/giorno**;
- Fase critica nei due primi mesi di gestazione, evitare stress (cambi di razione e di ricovero);
- Introdurre le caprette nel gregge delle adulte non in concomitanza dei parti, preferibilmente 45 - 60 giorni prima del parto. Ideale è avere un box a parte per le primipare;
- Non ingrassare eccessivamente le caprette, BCS massimo = 3,0.

• Alimentazione: razione con gli stessi alimenti utilizzati dalle adulte. Al quinto mese di gestazione tutte le capre del gregge ricevono la medesima razione come quantità e qualità.

Esempio razione fine gestazione:

- Fieno prato polifita 2° taglio foglioso di buona qualità (UFL>0,70): 1,5 kg/capo/giorno in 3 pasti;
- Concentrato al 16% PG: max 0,6 kg/capo/giorno in funzione della qualità del fieno, in due pasti;
- In alternativa: 0,5 kg un concentrato al 18% + 0,1 kg di mais in granella.

• Sanità:

- Eventuale integrazione vitaminica (A, D3, E) 20 giorni prima dei parti.

• Parametri ambientali:

- Superficie lettiera = 1,5 m²/capo; fronte mangiatoia > 33 cm/capo; T° ott. = 6 - 16°C. (max 25°C).